



I cinema piccoli hanno bisogno dell'aiuto dell'UE per passare al digitale

Sessioni plenarie

Le attrezzature digitali sono troppo care per i piccoli cinema indipendenti perché questi possano stare al passo con la rivoluzione digitale, secondo quanto sostiene la risoluzione approvata mercoledì dal Parlamento. Il testo chiede sussidi specifici da parte dell'UE per aiutare queste realtà a investire nella produzione, nell'attivazione di proiezioni in 3D e in tecnologia HD o Blue Ray.

Doris Pack (PPE, DE), presidente della commissione cultura ed educazione, ha detto: "I costi della digitalizzazione sono accettabili per i cinema multisala ma i proprietari di piccoli cinema indipendenti non li possono sostenere. Eppure esistono anche questi cinema e sono importanti per la diversità culturale".

Investire nell'identità europea

I sussidi UE e nazionali per il cinema europeo dovrebbero promuovere la diversificazione delle produzioni di film e del circuito cinematografico al fine di promuovere le diverse identità culturali del continente. Il Parlamento chiede perciò un incremento degli aiuti di Stato, di rendere disponibile i soldi dei fondi strutturali europei e il nuovo programma MEDIA per sostenere la digitalizzazione della produzione e della catena distributiva del cinema europeo.

Promuovere il patrimonio cinematografico

Secondo il Parlamento, la sfida chiave che il cinema europeo di oggi deve affrontare è quella di incoraggiare il pubblico a frequentare i piccoli cinema indipendenti nelle cittadine e nelle aree rurali che sono particolarmente vulnerabili dal punto di vista finanziario e dovrebbero essere aiutati a mettersi al passo con lo sviluppo tecnologico attuale.

La risoluzione mette anche l'accento sull'importanza dell'archiviazione digitale per conservare e mostrare il patrimonio cinematografico nazionale ed europeo. Il Parlamento chiede perciò agli Stati membri di prendere i necessari provvedimenti legislativi affinché sia assicurato il rispetto dei diritti d'autore.

La risoluzione è stata approvata con 506 voti a favore, 27 contro e 46 astenuti.

Procedura: risoluzione non legislativa

Contattare :

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

Federico DE GIROLAMO

Alfonso Bianchi (stagiaire)

BXL: (+32) 2 28 31389

Comunicati stampa

STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu